

CASA DI RIPOSO S. PANCRAZIO APSP

RELAZIONE DEL REVISORE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

PARTE PRIMA – Giudizio del revisore incaricato del controllo contabile sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 – articolo 14 d.l. n. 39/2010

Ho svolto la revisione contabile del bilancio della casa di riposo S. Pancrazio APSP al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società, essendo del revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, costituito, come previsto dall'articolo 2423 c.c., dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, e posto a nostra disposizione dal Consiglio di Amministrazione, è stato redatto in conformità sulla base del disposto della IV Direttiva CEE come recepita nel Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991.

Di seguito indico in forma riassuntiva gli importi del bilancio al 31.12.2015:

Stato patrimoniale	2015	2014
Attivo	2.155.585	1.885.391
Passivo	240.080	185.035
Capitale di dotazione e riserve	1.700.356	1.476.558
Utile dell'esercizio	215.149	223.798

Conto economico	2015	2014
Valore della produzione	1.550.460	1.468.560
Costi della produzione	-1.343.077	-1.263.417
Risultato operativo	207.383	205.143
Proventi e oneri finanziari	4.997	6.745
Rettifiche di valore di att.finanziarie	0	0
Proventi e oneri straordinari	3.128	12.274
Imposte sul reddito	-359	-364
Utile dell'esercizio	215.149	223.798

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

L'attività di controllo nel settore della contabilità comporta la verifica casuale dei negozi giuridici con le sottostanti registrazioni contabili, la valutazione della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

A mio giudizio, il bilancio della casa di riposo S. Pancrazio APSP al 31 dicembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

PARTE SECONDA - Relazione del revisore sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2015 – articolo 2429, comma 2 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la mia attività è stata ispirata alle norme di comportamento del revisore raccomandate dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Ho proceduto al controllo formale dell'amministrazione e vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto aziendale.

Ho acquistato conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della casa di riposo S. Pancrazio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili

delle funzioni.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Segnalo infine, che nel corso dell'esercizio 2015:

- non sono stati rilasciati, da parte del revisore unico, pareri previsti dalla Legge;
- per quanto a mia conoscenza gli amministratori non hanno derogato alle disposizioni di cui all'articolo 2423, quarto comma, del codice civile;
- durante l'attività di vigilanza, come sopra delineata, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Considerando le sopra indicate risultanze dell'attività svolta, il revisore propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Merano, lì 18 aprile 2016

IL REVISORE


(Dott. Robert Siebenförcher)

